

Fondi per coltivare aree confiscate

A disposizione 300 mila euro per riqualificare un terreno e creare lavoro

Cosa prevede il bando e come partecipare alla selezione

Con il bando "Terra di Lavoro Vero", la **Fondazione Con Il Sud** mette a disposizione 300 mila euro di risorse private per sostenere un progetto capace di rimettere a coltura un fondo di 13 ettari, situato nel comune di Cannello ed Arnone (Ce), nell'ottica di creare anche opportunità di lavoro per la comunità locale, in particolare per le persone svantaggiate.

Il terreno è stato confiscato alla criminalità organizzata e versa attualmente in stato di abbandono. L'obiettivo del progetto è duplice: inserimento sociale e lavorativo di persone svantaggiate e apporto di innovazioni tecnologiche e culturali.

La valorizzazione di tali fondi diventa perciò una grande opportunità, soprattutto per i giovani, non solo per garantire reddito e occupazione ma anche per favorire il consolidamento o la rinascita di quelle reti di connessione sociale che hanno costituito per secoli l'ossatura della vita umana nel Mezzogiorno.

A chi è rivolta l'iniziativa

L'invito è rivolto alle organizzazioni del terzo settore della provincia di Caserta, che possono presentare in qualità di soggetto responsabile proposte di progetto basate sulla rivitalizzazione delle tradizioni legate all'agricoltura e all'allevamento, sulle innovazioni tecnologiche e culturali in grado di favorire sia l'inclusione sociale, che nuove opportunità per i giovani talenti a rischio di esodo.

La messa a coltura dei terreni abbandona-

nati e confiscati ha, inoltre, un grande significato in termini di riappropriazione del territorio da parte delle comunità.

Le modalità dell'intervento

L'iniziativa prevede la concessione gratuita per 10 anni, da parte del comune di Cannello ed Arnone, di un fondo di 13 ettari a favore del soggetto responsabile della proposta progettuale selezionata.

Oltre alle attività di coltivazione e di allevamento ordinarie, nel progetto potranno essere previste attività di tipo sociale, artigianale, commerciale e turistico-ricettivo, purché strettamente connesse e accessorie a quelle di carattere agricolo e purché esse non assorbano, nell'ambito della proposta, una quota preponderante del budget.

I criteri per partecipare all'iniziativa

Il soggetto responsabile è l'unico legittimato a presentare proposte di progetto e deve essere un'organizzazione senza scopo di lucro nella forma di associazione (riconosciuta o non), cooperativa sociale, consorzio sociale, ente ecclesiastico, fondazione o impresa sociale.

Alla data di pubblicazione dell'iniziativa il soggetto responsabile deve:

- a) svolgere attività coerenti con la missione della fondazione;
- b) essere costituito, da almeno due anni, in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata;
- c) essere composto in prevalenza da persone fisiche e/o da associazioni, cooperative sociali o loro consorzi, imprese sociali, enti ecclesiastici e/o fondazioni non di origine bancaria;

MEMO

- La **fondazione Con il sud** finanzia un progetto capace di rimettere a coltura un terreno confiscato alla criminalità organizzata;
- La somma messa a disposizione ammonta a 300 mila euro;
- L'invito è rivolto alle organizzazioni del terzo settore della provincia di Caserta;
- L'obiettivo è quello di valorizzare il fondo e creare opportunità di lavoro che garantiscano reddito e occupazione per i giovani e le persone svantaggiate;
- L'iniziativa prevede la concessione gratuita per 10 anni di un terreno di 13 ettari da parte del Comune di Cancellò ed Arnone;
- Le proposte devono essere presentate attraverso la piattaforma Chàiros;
- La scadenza del termine è prevista per le ore 13 del 5 giugno 2019;

d) avere la sede legale e/o operativa nella provincia di Caserta;

e) aver presentato una sola proposta;

f) non avere progetti in corso finanziati dalla fondazione, in qualità di soggetto responsabile.

Nel caso di presentazione di più proposte da parte di uno stesso soggetto responsabile, queste verranno tutte considerate inammissibili.

Gli altri soggetti della partnership

I partenariati proponenti dovranno prevedere come minimo la partecipazione di altri due soggetti, di cui almeno uno del terzo settore.

I soggetti della partnership non afferenti al mondo del terzo settore, potranno appartenere a quello delle istituzioni,

dell'università, della ricerca e al mondo economico. La partecipazione, in qualità di componenti della partnership, di soggetti profit dovrà essere ispirata non alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse finalizzate alla crescita e allo sviluppo del territorio. La proposta sarà in ogni caso considerata inammissibile qualora agli enti del terzo settore sia assegnata una quota di contributo inferiore al 65%.

Modalità di presentazione e scadenza

Le proposte di progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente online, entro le ore 13 del 5 giugno 2019, attraverso la piattaforma Chàiros messa a disposizione dalla fondazione.

